

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: InterAttivi_2025

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Sportelli Informazione - Educazione Informatica

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Con la realizzazione della presente proposta progettuale si vuole dare un contributo alla piena realizzazione del Programma che punta a ridurre il gap e a promuovere la sostenibilità economica e sociale.

Gli Enti coprogettanti, attraverso il progetto e le attività di potenziamento degli interventi di animazione territoriale e diffusione delle azioni culturali, socio-educative offerte alla cittadinanza, intendono attuare un'attenzione particolare sui minori, sui giovani e sulle loro famiglie.

Ciò può avvenire riducendo la distanza tra cittadini e pubblica amministrazione locale, assicurando una maggiore accessibilità alle informazioni in modo dinamico, veloce, con lo scopo di promuovere la conoscenza ed abituare gli utenti a conoscere le componenti hardware e software del PC, comprendere il funzionamento del sistema operativo e delle utility in esso disponibili, conoscere il funzionamento base dei principi di funzionamento di Internet e dei suoi servizi ed essere in grado di navigare sul web in modo sicuro e utilizzare la posta elettronica, conoscere l'utilità degli strumenti di IOT Internet Of Things, gli strumenti di comunicazione online (chat, Skype) e il funzionamento dei Social Network (Facebook, Twitter, ecc.). i rischi connessi all'uso della rete e saperli prevenire, inoltre è di fondamentale importanza essere in grado di comunicare online attraverso SPID / CIE con la pubblica amministrazione (INPS, Agenzia delle Entrate, Comuni), saper condividere documenti online e usare la TV digitale e la pay TV.

L'obiettivo del presente progetto è di fornire valore attraverso l'innovazione e l'agilità in un mondo digitale mutevole, complesso e in rapida evoluzione. La trasformazione digitale crea nuovo valore dagli asset esistenti. Ci offre la possibilità di ripensare i processi e di creare nuovi punti di vista, trovando nuove fonti di valore per la comunità e l'amministrazione prima inaccessibili. Ci consente inoltre di innovare più rapidamente e su scala più ampia, creando nuovi prodotti e servizi che ci consentono di stare al passo con la concorrenza e fornire valore reale ai nostri cittadini.

Il ritmo della trasformazione digitale sta aumentando in modo esponenziale. Oggi non si tratta più solo di evolvere i nostri sistemi e processi legacy; si tratta di cogliere le opportunità offerte dalla tecnologia digitale e utilizzare l'innovazione per generare nuovo valore in grado di trasformare il percorso dell'individuo e creare efficienze in tutta la nostra attività.

Per stare al passo, dobbiamo spostare la nostra attenzione sulla risoluzione dei problemi in modo digitale, incorporando modalità di lavoro digitali nella cultura e facendo investimenti strategici nella tecnologia digitale.

Il progetto Interattivi ha come obiettivo la realizzazione di un'amministrazione che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini. Il progetto segue uno degli obiettivi indicati nel PNRR: assistenza e formazione di cittadini beneficiari di attività di facilitazione digitale e di educazione digitale. I volontari saranno impegnati attivamente nel fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti. In particolare, gli obiettivi di questo progetto si inseriscono nell'ambito di azione individuato per il "rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni" e si attuano attraverso un percorso di rafforzamento delle competenze digitali. La figura del volontario è una figura chiave, quella del facilitatore digitale, per l'efficace dispiegamento degli interventi di inclusione digitale, la quale è opportuno che venga letta

come parte integrante di servizi di assistenza rivolti alla comunità o a particolari categorie di persone. I volontari avranno l'obiettivo di favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, nonché promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti. Il progetto ha come scopo la diffusione di un approccio consapevole alla realtà digitale, è importante facilitare l'accesso e la trasparenza dei servizi pubblici e quindi ogni sforzo profuso nella digitalizzazione dei servizi pubblici e nell'educazione digitale è mirato al maggior benessere del cittadino e, d'altra parte, la diffusione delle competenze digitali in ogni fascia di popolazione, con particolare attenzione alle fasce più fragili, diventa, tra l'altro, lo strumento abilitante della collaborazione tra amministrazione, società e cittadino. È necessario creare le condizioni per la crescita sociale attraverso la diffusione di una vera cultura digitale in quanto presupposto per garantire una partecipazione attiva e informata alle attività pubbliche. È inoltre di stimolo alla creazione di un ciclo virtuoso di generazione di un'accresciuta domanda capace che, a sua volta, stimola un'offerta innovativa e qualificata di servizi. Tale ciclo virtuoso ha il duplice effetto di garantire trasparenza e accessibilità alle informazioni delle amministrazioni e di assicurare al cittadino la possibilità di conoscere, controllare e valutare l'operato della macchina pubblica e di tutti gli enti che ad essa, a vario titolo, partecipano con la propria attività. Questi aspetti sono alla base del patto sociale e diventano la condizione grazie alla quale vengono messe a sistema la partecipazione e la collaborazione attiva della cittadinanza.

Di seguito si riportano gli obiettivi generali e specifici che il progetto intende perseguire.

L'obiettivo generale del progetto è migliorare l'integrazione digitale nell'apprendimento e nell'insegnamento.

Il nostro progetto è una risposta alla crescente integrazione dei media digitali nel mondo del lavoro e nella nostra vita quotidiana.

Le nostre scuole hanno la responsabilità di promuovere un uso sicuro e intelligente delle nuove tecnologie e di fornire un ambiente moderno, dinamico e professionale al fine di preparare i nostri studenti con successo alle sfide che li aspettano, la pubblica amministrazione con la transizione digitale deve essere accessibile a tutte le categorie della comunità senza lasciare nessuno indietro. Inoltre, riteniamo di fondamentale importanza fare informazione mantenendoci al passo con i tempi per raggiungere i giovani nella modalità con la quale essi stessi ricercano e acquisiscono notizie.

Di seguito si riportano gli obiettivi generali e specifici che il progetto intende perseguire. I volontari che saranno coinvolti proporranno diverse rubriche su vari temi attraverso il podcast, alcuni strettamente legati al territorio e alla sua valorizzazione, alcuni tratteranno topic più ampi e attuali a livello regionale, nazionale e internazionale, ma anche migliorare la comunicazione digitale tra Pubblica Amministrazione e cittadini, l'accessibilità e la positiva accoglienza dei cittadini nei servizi pubblici, con attenzione particolare alle persone che presentano maggiori difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Punto focale di interesse: Difficoltà nell'uso di procedure digitali da parte dei dipendenti pubblici in assenza di un ricambio generazionale; difficoltà da parte degli utenti ad accedere digitalmente ai servizi erogati dall'ente.

1 obiettivo: realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione del presente progetto di servizio civile, l'ente ha previsto l'impegno di volontari, in numero necessario per poter attuare proficuamente le complesse e varie attività previste dalle azioni presso le sedi degli enti coprogettanti.

L'operato dei giovani volontari, oltre che essere rispondente alle concrete esigenze espresse dal contesto territoriale di riferimento, sarà impiegato nella definizione dei contenuti delle diverse attività da realizzare, con ripercussioni positive in termini di una maggiore spinta motivazionale al raggiungimento dei risultati attesi.

Partendo da tale principio metodologico, che pone al centro la valorizzazione delle unicità e peculiarità di ogni volontario, si illustrano di seguito le attività nelle quali i volontari stessi saranno, presso le sedi degli enti coprogettanti, in modo condiviso, essere impegnati:

- Partecipazione al percorso di formazione generale;
 - Partecipazione al percorso di formazione specifica;
 - Partecipazione agli incontri di accoglienza e socializzazione insieme agli OLP e dei rappresentanti dei Comuni;
 - Organizzazione delle giornate di informazione e in piazza per la sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche afferenti l'area d'intervento del progetto;
 - Organizzazione della attività tese a pubblicizzare il progetto di Servizio Civile Universale in corso di svolgimento;
 - Partecipazione alla rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto;
 - Supporto all'Ufficio Relazioni con il pubblico dell'ente nella organizzazione e pianificazione delle attività da porre in essere;
 - Creare momenti di assistenza personalizzata agli utenti in difficoltà e con più fragilità all'uso dei servizi on-line e consultazione siti (es. INPS, SPID, Piattaforme per pagamenti online)
 - Incontri sul rafforzamento delle digital skill (privacy, sicurezza, social reputation, fakenews e social)
- Fornire strumenti per un uso più consapevole della rete e ridurre la diffidenza nei confronti dei servizi online
- Attività redazionali e di comunicazione: aggiornamento del sito del servizio civile dell'ente, aggiornamento e redazione delle schede informative pubblicate sul sito
 - Redazione di articoli per newsletter e/o pubblicazioni periodiche dell'ente di accoglienza

- Preparazione di contenuti per i canali social dell'ente di accoglienza
- Riprese e editing di brevi video o storie per siti web e canali social come Instagram e/o Facebook
- Registrazione di videointerviste o interviste podcast che saranno strutturate in diverse rubriche e diverse tematiche attraverso degli incontri, delle interviste con attivisti di diverse organizzazioni e background ma anche informazioni sul territorio e istituzioni
- Predisposizione di banchetti informativi per eventi pubblici
- Ideazione di infografiche o cartoline da diffondere e distribuire nelle iniziative di Sensibilizzazione
- Elaborazione schede informative
- Ideazione slogan e immagini promozionali
- Raccolta foto e documentazione sulle esperienze di servizio civile
- Attività volte ad incrementare notevolmente il traffico organico sui contenuti digitali.
- Digitalizzazione documenti ed organizzazione data base archivio digitale
- Sviluppare contenuti di rapido consumo e contenuti evergreen
- Diversificare la comunicazione digitale in base al target identificato (anziani, giovani ecc...)
- Partecipazione al piano di monitoraggio interno dell'andamento delle attività e dei risultati previsti dal progetto.

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività.

ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI PER TUTTE LE SEDI PROGETTUALI ATTIVITÀ AZIONI MAPPATURA DEI BENI CULTURALI MATERIALI ED IMMATERIALI

partecipazione all'attività di ricerca e studi locali;

- partecipazione all'ideazione e alla predisposizione della banca dati;
- collaborazione nella realizzazione delle interviste;
- organizzazione delle uscite sul territorio per la mappatura dei beni;
- contattare gli storici locali e organizzare gli incontri;
- costruzione delle storie e delle interviste;
- contribuire alla realizzazione del montaggio video delle testimonianze raccolte;

EDUCAZIONE INFORMATICA

- partecipazione alla definizione ed alla preparazione delle attività laboratoriali;
- collaborazione nella diffusione delle attività in programma;
- partecipazione nella definizione e pubblicizzazione del calendario delle attività;
- collaborazione nella raccolta delle adesioni;
- collaborazione nella realizzazione delle attività
- raccolta adesioni;
- coinvolgimento di altri coetanei dei volontari;
- organizzazione logistica delle attività;

DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTI E ARCHIVIAZIONE (sportello in presenza e on line)

- affiancamento nella realizzazione delle fasi di digitalizzazione dei beni;
- affiancamento nell'organizzazione e realizzazione delle attività di sportello;
- partecipazione alla definizione ed alla preparazione delle attività;
- collaborazione nell'organizzazione logistica degli spazi di laboratorio;
- collaborazione nella pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale sul web;
- partecipazione agli incontri formativi e informativi in collaborazione con le realtà sociali operanti sul territorio nei settori della promozione culturale e turistica

MAPPATURA DIGITALE PERCORSI CULTURALI PER ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

- partecipazione alla definizione ed alla preparazione delle attività laboratoriali;
- collaborazione nella pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale cartaceo e sul web;
- raccolta adesioni;
- organizzazione logistica delle attività;
- somministrazione questionari di soddisfazione;
- partecipazione alla realizzazione delle riprese video;
- partecipazione alla realizzazione delle registrazioni audio;

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

- collaborazione nella pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale cartaceo e sul web;
- collaborazione nell'attività di divulgazione (realizzazione e/o diffusione di video, brochure, ecc.) per facilitare l'accesso ai servizi pubblici;

ATTIVITÀ CONDIVISA E SVOLTA INSIEME DALLE SEDI PROGETTUALI ATTIVITÀ AZIONI EVENTI CON RETE TERRITORIALE

- contattare le realtà del territorio per coinvolgerle negli incontri;
- attività di segreteria tipo front office;
- raccolta ed assemblaggio dei dati provenienti dagli incontri di briefing per la mappatura territoriale;
- supporto durante la realizzazione degli eventi

CONFERENZE E SEMINARI

- affiancamento e supporto nell'organizzazione logistica degli incontri
- supporto nel mantenimento dell'agenda;

- partecipazione ai gruppi di lavoro. ATTIVITÀ TRASVERSALI Formazione generale e specifica La partecipazione alla formazione generale e specifica è obbligatoria. Tutoraggio Occasioni di incontro confronto con i giovani: Gli operatori volontari saranno coinvolti nelle fasi organizzative degli incontri previsti, in particolare: - organizzare e preparare i materiali da proporre per singola sede e progetto durante l'incontro (video, cartelloni) - collaborare all'organizzazione logistica dell'evento - partecipare all'ideazione di materiale divulgativo - procedere alla pubblicizzazione attraverso volantinaggio e distribuzione dei materiali cartacei - partecipare a gruppi di confronto con l'utenza - creare di un report finale utile alla divulgazione delle informazioni - partecipare alle riunioni di team. Attività di attività di comunicazione e disseminazione programma e progetti alla comunità sul programma e sui progetti: I volontari dovranno partecipare a tutte le attività di promozione e informazione del programma utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale: - diffusione delle informazioni all'interno della sezione dedicata sul portale istituzionale dell'ente - creazione e gestione di profili social network dedicati al programma e alle azioni progettuali, produzione di comunicati/articoli sul Servizio Civile Universale e sui progetti; - realizzazione di uno spot e video dedicati al servizio civile da veicolare on line, attraverso testate giornalistiche, siti istituzionali, social media ed emittenti locali. - supporto nei punti info-desk attrezzati che forniranno informazioni sul servizio civile universale e materiali informativi dedicati. - partecipazione all'organizzazione logistica di: n°1 incontro iniziale di diffusione del programma e dei progetti; - n°1 incontro finale per la restituzione dei risultati.
--

SEDI DI SVOLGIMENTO:						
Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	CAP	Codice Sede	N° Volontari
SU00106	COMUNE	Corso Garibaldi	MERCOGLIANO	83013	139398	6 (GMO: 2)
SU00106A00	COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO	Via Loffredo	MONTEFORTE IRPINO	83024	148010	4 (GMO: 2)
SU00106A01	PALAZZO CARACCILOLO	Piazzetta Caracciolo	FORINO	83020	148015	4 (GMO: 2)
SU00106A02	SEDE COMUNALE	Piazza Aquilino Verardo	VENTICANO	83030	148025	2 (GMO: 1)
SU00106A03	MUNICIPIO	Piazza San Giacomo	SANT'ANGELO A SCALA	83010	148022	2 (GMO: 1)
SU00106A09	Comune di Contrada	Via Luigi Bruno	CONTRADA	83020	205648	2 (GMO: 1)
SU00106A10	Comune di Mugnano del cardinale	Piazza Umberto I	MUGNANO DEL CARDINALE	83027	207704	4 (GMO: 2)
SU00106A11	Sede Associazione Passione Educativa	Corso Luigi Cadorna	VENTICANO	83030	211438	6 (GMO: 2)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 30, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Disponibilità a svolgere le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali Disponibilità alla flessibilità oraria in caso di esigenze particolari entro l'orario previsto (6/23) Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede /ufficio di servizio (eventuali chiusure estive e festive) Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
--

Obbligo di Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche con i partner del progetto
Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg previsti
Obbligo di osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto secondo le previsioni del Regolamento UE 679/2016 □ Disponibilità a porsi alla guida e ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 per 5 ore giornaliere e un totale di 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'Ente titolare ha proceduto alla stipula di un accordo con l'Università degli studi Federico II di Napoli per il riconoscimento dei crediti formativi.

L'Università si impegna, nell'ambito della propria autonomia, a riconoscere, ai fini del conseguimento dei titoli di studio e nei limiti previsti dalla normativa vigente, le esperienze di Servizio Civile di cui al D.Lgs. n.40/2017 e s.m.i., svolte nell'ambito dei programmi e dei progetti indicati nell'allegata documentazione a valere sul presente avviso e che successivamente potranno essere approvati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale o dagli enti da questo delegati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi universitari (CFU), nell'ottica della promozione della crescita professionale e per il curriculum vitae dei giovani studenti operatori volontari del Servizio Civile Universale.

Il riconoscimento dei crediti formativi universitari potrà avvenire su richiesta espressa dello studente all'Università ed a seguito della verifica da parte di quest'ultima, con l'eventuale supporto dell'Ente, della congruità delle attività con il percorso curriculare e formativo previsto dai vigenti regolamenti didattici dei corsi di studio, nella misura ritenuta opportuna dalle componenti didattiche dell'Università, nel rispetto della vigente normativa universitaria e dei regolamenti di Ateneo.

Il riconoscimento dei tirocini avverrà a seguito della verifica da parte dell'Università degli Studi Federico II di Napoli, con la quale l'Ente Programmatore e progettante ha stipulato un accordo, con il supporto dell'Ente titolare e degli enti di accoglienza, della congruità delle attività con il percorso curriculare e formativo previsto dai vigenti regolamenti didattici dei corsi di studio, nella misura ritenuta opportuna dalle componenti didattiche dell'Università, nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti. Ai fini del riconoscimento del periodo di tirocinio si procederà nel rispetto delle previsioni progettuali all'individuazione degli elementi qualificanti, quali la fissazione di una durata massima comprensiva di eventuali rinnovi e limiti numerici di tirocini attivabili in relazione all'impegno presso l'ente, alla definizione di livelli essenziali della formazione che prevedano un bilancio delle competenze all'inizio del tirocinio e una certificazione delle competenze alla sua conclusione, alla definizione di forme e modalità di contingentamento per vincolare l'attivazione di nuovi tirocini all'assunzione di una quota minima di tirocinanti al termine del periodo di tirocinio oltre che interventi ed azioni volti a prevenire e contrastare un uso distorto dell'istituto, anche attraverso la puntuale individuazione delle modalità con cui il tirocinante presta la propria attività.

Al termine del periodo di tutoraggio obbligatorio sarà rilasciata la certificazione delle competenze acquisite ai sensi del d.Lgs 13/2013.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

QUELLI PREVISTI DAL BANDO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Ente: Comune di Mercogliano Cod. Ente: SU00106

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo:

a) Metodologia:

Fase di reclutamento:

Per raggiungere il maggior numero di giovani, all'uscita del bando del Servizio Civile Universale, pubblicato dal Dipartimento, al fine di fornire la più ampia possibilità, pubblicità e trasparenza, in un'ottica di efficienza ed efficacia, viene attuata una massiccia pubblicizzazione dei singoli programmi d'intervento con pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente stesso e degli enti di accoglienza, ed inoltre di comunicati agli organi d'informazione con diffusione di materiali informativi con mezzi (stampa locale, manifesti, locandine, brochure).

Tale metodologia mira a raggiungere il maggior numero di candidati possibili ed è pertanto improntato ai principi della massima trasparenza, della semplificazione, della pubblicità, della parità di trattamento e del divieto di discriminazione.

Allo scopo di raggiungere le finalità innanzi indicate ed al fine di garantire la massima visibilità ai programmi d'intervento, gli stessi vengono pubblicati integralmente, in uno agli allegati, sul sito internet istituzionale e degli Enti di accoglienza.

Sulla base delle disposizioni del Dipartimento i programmi possono essere pubblicati anche con estratti conformi alle indicazioni del Dipartimento stesso, recanti le informazioni necessarie.

Un Help Desk centrale, presso il Comune capofila, ed info point presso gli Enti di Accoglienza, forniscono le info necessarie agli aspiranti candidati Volontari di Servizio Civile. Sui rispettivi siti saranno pertanto indicate i giorni e gli orari di accesso agli uffici per le info in front office. Un Sistema organizzato di Back Office, garantirà il Servizio INFO anche a mezzo di piattaforme social media e riscontro di mail o PEC.

Le info necessarie per gli aspiranti candidati sono:

1. la sede di attuazione progetto ed il numero degli Operatori Volontari previsti;
2. giorno ed orario, per ottenere informazioni e consegna di domanda di partecipazione;
3. termine di presentazione della domanda di partecipazione con l'indicazione del giorno e dell'ora;
4. criteri di selezione, griglia per l'attribuzione dei punteggi;
5. l'indicazione del giorno (almeno 20 giorni prima) della data, luogo e orario, previsto per le procedure di selezione.

La predetta pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Le esclusioni dalle selezioni per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento del procedimento di selezione saranno comunicate per posta PEC o E-MAIL ai singoli candidati.

Le graduatorie finali saranno affisse nei luoghi di espletamento delle prove e pubblicate sul sito internet istituzionale.

Fase di selezione:

- a) La selezione è affidata ad una commissione individuata tra i selettori di cui agli allegati curricula, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 15 del D.LGS 40/2017 e s.m.i., garantendo, ove possibile, la parità dei sessi;
- b) I Commissari, al momento dell'insediamento, rendono dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità (Art. 15, comma 2 del D.Lgs 40/2017 e s.m.i.). L'esito delle sedute è riportato in apposito verbale. Uno dei commissari, con funzioni di segretario verbalizzate, provvede a redigere i verbali, che oltre alle info dovute, contiene il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato. La Commissione per le finalità previste, può avvalersi dei servizi competenti degli enti aderenti all'accordo.
- c) La Commissione verifica l'ammissibilità delle domande pervenute da parte dei candidati e motiva l'eventuale esclusione dalla selezione, nel rispetto delle previsioni del bando.
- d) La selezione degli aspiranti operatori volontari avverrà per titoli, test e colloquio, che prevede un punteggio massimo complessivo di 100 punti (come di seguito dettagliato e descritto).

A tal fine si precisa:

- per la valutazione dei titoli il punteggio massimo è di 50 punti, ripartiti tra le 5 tipologie descritte di seguito, con i limiti di punteggio massimo indicati;
- per la prova test il punteggio massimo è di 15 punti, vengono somministrati n. 3 Test (attitudinale, cultura generale, specifico), dove potrà essere conseguito il punteggio massimo:
 - a) Il test n. 1 "attitudinale" non prevede attribuzione di punteggio e viene somministrato per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione.
 - b) Il test n. 2 "cultura generale" prevede la somministrazione di n. 20 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.
 - c) Il test n. 3 "specifico per l'area del programma d'intervento" prevede la somministrazione di n. 15 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.
- L'ultima fase della selezione è rappresentata dal "colloquio" con somministrazione di n. 8 domande per un punteggio massimo è di 35 punti.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

In fase di reclutamento:

- Pubblicazione bandi sul sito internet istituzionale e sul sito degli Enti di Accoglienza;

- Attivazione ufficio back office e front office, con help desk frontale e telefonico;
- Attivazione canali social
- Inoltro comunicazioni a mezzo posta, PEC o posta elettronica;
- Comunicati stampa e diffusione del bando attraverso i new media;
- Incontri informativi nei Comuni sede di accoglienza;

In fase di selezione:

Il processo di selezione dei volontari guidato da criteri autonomi individuati secondo lo schema che segue, a garanzia dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, pari opportunità, proporzionalità, rappresenta un punto di riferimento per la delineaazione della griglia di punteggi, con riferimento agli obiettivi e alle specificità dei singoli programmi d'intervento.

Appare opportuno evidenziare la logica che sottende ai criteri di selezione individuati "trasparenti e proporzionati" ma al tempo stesso rapido ed utile a produrre un risultato attendibile per la redazione della graduatoria definitiva e l'attribuzione dei punteggi ai candidati sotto i vari profili di valutazione tenuto conto anche delle rispettive conoscenze e delle esperienze pregresse.

Inoltre si è scelta una scala in 100^{mi} al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza alle graduatorie, in quanto facilmente comprensibili.

Pertanto, il sistema di selezione prevede alcuni step operativi e di avanzamento.

Il meccanismo di selezione assicura l'attribuzione di un equo e proporzionato punteggio finale a ogni singolo candidato, al fine della redazione della relativa graduatoria per un massimo di 100 punti complessivi, attribuiti come segue:

- a) Attribuzione di punteggio per la macro voce "titoli, esperienze e altre conoscenze" (max 50 punti);

Nella valutazione dei titoli viene attribuita una premialità alle pregresse esperienze di volontariato ponendo praticamente quasi sullo stesso piano il sapere e il fare. Per rispondere ad omogenei criteri di valutazione viene valorizzata maggiormente l'esperienza attinente con il settore del programma per il quale il candidato partecipa alla selezione.

- b) Predisposizione dei test;
- c) Effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria dei test di cultura generale e del test specifico per progetto (max 15 punti);
- d) Colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 35);

Il colloquio rappresenta l'ultima prova della selezione per la partecipazione al servizio civile universale. Le domande vertono nelle materie attinenti con il programma stesso e il Servizio Civile Universale, sull'ente, sul volontariato/associazionismo, sulle conoscenze informatiche, sulle esperienze di volontariato e lavorative del candidato, sulle motivazioni che hanno portato il candidato a scegliere quel preciso programma d'intervento, nonché sulla capacità di lavorare per obiettivi e su alcune conoscenze trasversali.

Le convocazioni per il colloquio sono effettuate dall'Ente mediante pubblicazione del relativo calendario sul proprio sito Internet da effettuarsi almeno 20venti giorni prima dell'inizio dei colloqui. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non si presentano al colloquio nel giorno stabilito senza giustificato motivo sono considerati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

I risultati dei colloqui sono resi pubblici mediante affissione nella sede di svolgimento degli stessi e pubblicazione sul sito istituzionale.

La documentazione di ogni colloquio sarà corredata da una scheda personale riportante: il titolo del Programma d'intervento/progetto, la composizione della Commissione esaminatrice ed i dati anagrafici del candidato e sarà sottoscritta dalla Commissione, mentre ogni candidato apporrà la propria firma su di un apposito registro presenze.

- e) Redazione e pubblicazione della graduatoria finale contenente i candidati Idonei, Idonei Selezionati ed esclusi. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet istituzionale, sui siti degli enti di accoglienza e presso le sedi di attuazione e siti internet. L'esclusione sarà tempestivamente comunicata ai rispettivi candidati.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Il **sistema di reclutamento e selezione** presenta, i seguenti criteri per la selezione dei volontari attraverso la griglia che segue, che specifica l'attribuzione dei punteggi nelle quattro fasi, in cui sono distinte le seguenti variabili:

- 1) Per ogni candidato, valutazione di tutto quanto indirettamente concorre, alla formazione culturale, sociale, psicologica e delle esperienze pregresse finalizzata alla valorizzazione delle competenze e delle esperienze lavorative e di volontariato dello stesso e nel colloquio;
- 2) La valutazione delle conoscenze possedute (titoli di studio, Titoli professionali, Esperienze, Tirocini, Certificazioni, Attestazioni) e delle altre esperienze formative;
- 3) La predisposizione all'adattamento e la motivazione del candidato rispetto al programma d'intervento, le abilità e le competenze specifiche;
- 4) Le conoscenze relative: al Servizio Civile Universale; al settore e all'area di intervento prevista dal programma d'intervento per il quale il candidato ha presentato domanda di partecipazione; al programma d'intervento prescelto (condivisione degli obiettivi, degli strumenti di attuazione, delle attività e del ruolo degli operatori volontari, delle competenze acquisibili) e al mondo del volontariato.
- 5) Motivazioni che hanno spinto il candidato a partecipare alla selezione per operatori del servizio civile universale ed in particolare le motivazioni che hanno spinto il candidato a scegliere quel determinato programma d'intervento.

Le variabili suddette sono distinte nelle seguenti fasi:

1. **Fase n° 2)** dopo la fase 1) valutazione delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità, attribuzione di punteggio per la macrovoce *"titoli, esperienze e altre conoscenze"* (max 50 punti);
2. **Fase n° 3)** effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria del test di cultura generale e del test specifico per l'area di riferimento (max 25 punti);
3. **Fase n° 4)** colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25 punti);
4. **Fase n° 5)** sommatoria punteggi singole fasi e redazione della graduatoria finale per la selezione dei volontari.

Si riporta di seguito griglia dettagliata dei criteri di selezione e valutazione con il dettaglio degli indicatori, successiva alla fase 1 sopra descritta, e le relative variabili di misurazione degli indicatori per l'attribuzione dei punteggi:

Fase 1) Verifica ammissibilità della domanda	
☐ Ammesso	☐ Non Ammesso
	 Comunicazione di Esclusione
Fase 2) Valutazione titoli, esperienze e altre conoscenze Punteggio max attribuibile: 50	
n1) Titoli di studio	Max 10
n2) Titoli professionali	Max 4
n3) Esperienze	Max 30
n4) Tirocini	Max 3
n5) Altre conoscenze	Max 3
TOTALE	Max 50
n1) TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 attinente al Settore del progetto	10 pt.
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 non attinente al Settore del progetto	9 pt.
Laurea di primo livello (triennale) attinente al Settore del progetto	7 pt.
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al Settore del progetto	5 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore attinente al Settore del progetto	3 pt.

Diploma Scuola Secondaria Superiore non attinente al Settore del progetto	2 pt.
Licenza Media	1 pt.
Ai candidati in possesso di Laurea di primo livello (triennale) iscritti a un corso di Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale si attribuiscono ulteriori 0,10 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
Ai candidati in possesso di Diploma Scuola Secondaria Superiore iscritti a un corso di Laurea di primo livello (triennale) si attribuiscono ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,02 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
n2) TITOLI PROFESSIONALI (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	4 pt.
Attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	2 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	1 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	0,5 pt.
Nota: per “titoli professionali” si intendono quelli per i quali è stata acquisita una qualifica o abilitazione, al termine di un percorso formativo certificato, rilasciata da soggetti autorizzati.	
n3) ESPERIENZE (periodo valutabile max 12 mesi per ogni esperienza)	
Precedente esperienza presso soggetti pubblici nella stessa Area di intervento () del progetto	1 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso soggetti del Terzo Settore nella stessa Area di intervento () del progetto	0,75 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso altri soggetti nella stessa Area di intervento () del progetto	0,40 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza nello stesso Settore () ma in area di intervento differente rispetto a quella del progetto ()	0,20 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza in un altro Settore rispetto a quello del progetto ()	0,15 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Nota: per “soggetti del Terzo Settore” si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli organismi della cooperazione sociale, nonché gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, e gli altri enti di promozione sociale. Tutti i soggetti giuridici privati che non rientrano in una delle su citate tipologie saranno considerati “altri soggetti” ai fini dell’attribuzione del punteggio.	
n4) TIROCINI	
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area () del progetto e di durata pari o superiore a 70 ore	3 pt.
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area () del progetto e di durata inferiore a 70 ore	1,5 pt.
Tirocini svolti in un altro Settore rispetto a quello del progetto	0,5 pt.
Nota: l’attribuzione di punteggio ai tirocini non avviene nel caso in cui lo svolgimento dello stesso rientri in un percorso di studi per il quale c’è già una valutazione, con assegnazione di un punteggio, alla voce n1)	
n5) ALTRE CONOSCENZE	
Certificate e attinenti al Settore () e/o Area () del progetto, acquisite attraverso work experience, apprendistato in enti, organismi, ets, associazioni di volontariato,	

imprese, anche finalizzate al conseguimento di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità. (Vengono valutate in autocertificazione e presentate all'ente in caso di specifica richiesta)	3 pt.
Certificazione di Patente ECDL o similare	2 pt.
Certificazione di conoscenza della lingua straniera	1 pt.
Certificate e attinenti a un altro Settore rispetto a quello del progetto	1 pt.
TOTALE (max 50)	$\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5$
Fase 3) Test Punteggio max attribuibile: 15	
TEST ATTITUDINALE*	0 pt.
TEST DI CULTURA GENERALE*	0 pt.
TEST SPECIFICO ()	Max 15 pt.
1) TEST ATTITUDINALE	
*= Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione	
2) TEST DI CULTURA GENERALE (n. 10 domande a risposta multipla)	
*= Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento alle conoscenze di cultura generale	
3) TEST SPECIFICO () (n. 15 domande a risposta multipla) (punteggio come minimo pari a 0,00)	
Per ogni risposta esatta	1,00 pt.
Per ogni domanda priva di risposta	0,00 pt.
Per ogni risposta sbagliata	- 0,30 pt.
TOTALE (max 15)	$\sum n1 + n2 + n3$

Fase 4) Colloquio Punteggio max attribuibile: 35	
1. Conoscenza del Servizio Civile Universale	Max 6 punti
2. Conoscenze relative al settore () del programma d'intervento	Max 5 punti
3. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio come esplicitate nel programma d'intervento	Max 4 punti
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	Max 4 punti
5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità, competenze e professionalità previste dal progetto	Max 4 punti
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile	Max 4 punti
7. Predisposizione del candidato al lavoro per obiettivi	Max 4 punti
8. Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto e alla capacità di lavorare in team	Max 4 punti
TOTALE (max 35)	$\sum 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8$

Fase 5) Attribuzione punteggio finale: $\sum$ Totale fase 2 + Totale fase 3 + Totale fase 4

d) Criteri di selezione:

La selezione dei volontari avverrà a seguito di avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale almeno venti giorni prima della data stabilita per la prima prova di selezione ed a seguito di attribuzione di punteggio da parte della commissione per la macrovoce “titoli, esperienze e altre conoscenze”, a cui seguiranno il test e il colloquio utile ai fini della redazione della scheda di valutazione.

Il punteggio massimo ottenibile da un candidato sarà pari a **100 punti**, di cui **max 50 punti** attribuiti in fase di valutazione di “titoli, esperienze e altre conoscenze”, **max 15 punti** attribuiti a seguito test e **max 35 punti** attribuiti a seguito colloquio.

L'assenza o la mancata partecipazione, senza giustificazioni, alla prova denominata “test” e/o alla prova denominata “colloquio” determina in automatico l'esclusione del candidato dalle procedure di selezione.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Viene dichiarato “idoneo” il candidato che dalla somma dei punteggi derivanti dalla valutazione dei titoli e dalle prove denominate “test” e “colloquio” raggiunge il punteggio minimo di **25 punti su 100**.

Viene dichiarato “idoneo selezionato” il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione utile in base ai posti disponibili.

Viene dichiarato “idoneo non selezionato” il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione non utile in base ai posti disponibili.

Il punteggio complessivo riportato dai singoli candidati è ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli con le due prove (test e colloqui).

La graduatoria finale è redatta dall'Ente predisponendo i candidati in ordine di punteggio complessivamente conseguito dal più alto al più basso ed è pubblicata sul sito Internet istituzionale e presso le sedi di attuazione dei progetti. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale, viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente capofila, sul sito degli enti di accoglienza e affissa presso le sedi di attuazione. La stessa, unitamente alla documentazione prevista viene inoltrata al Dipartimento, per il seguito di competenza.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Voce 8.a) scheda progetto

La sede della formazione generale coincide con la stessa sede progetto. La formazione generale potrà essere altresì erogata “a distanza”, in modalità sincrona e in modalità asincrona con percentuale non superiore al 50% delle ore complessivamente previste (45) per tale tipologia di formazione. In modalità asincrona la formazione generale non potrà essere superiore a 12 ore (inferiore al limite del 30% del totale delle ore di formazione generale (45)). L'aula, sia essa fisica o virtuale, sarà allestita per un numero massimo di 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 8.b) scheda progetto

voce 9 scheda progetto

La sede della formazione coincide con la stessa sede progetto. La formazione potrà essere altresì erogata “a distanza”, in modalità sincrona e in modalità asincrona con percentuale non superiore al 50% delle ore complessivamente previste (75) per tale tipologia di formazione. In modalità asincrona la formazione non potrà essere superiore al limite del 30% del totale delle ore di formazione generale (75). L'aula, sia essa fisica o virtuale, sarà allestita per un numero massimo di 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

AttivAzioni_2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

OBIETTIVO 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

OBIETTIVO 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Per gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nel progetto le attività saranno le medesime degli altri operatori volontari. Per l'individuazione dei Giovani e la divulgazione della possibilità ai giovani presenti nei nuclei familiari, saranno interessati i servizi sociali dell'Ambito territoriale sociale, partner di rete. I Volontari di Servizio Civile con minori opportunità interessati da questo progetto saranno una risorsa aggiuntiva che andrà ad integrare la rete dei servizi sociali già esistente, aumentando potenzialmente le azioni di intervento, accompagnamento e di supporto al fine di evitare l'isolamento sociale, con possibilità di misurare il numero degli utenti raggiunti dai servizi e il numero e la qualità delle prestazioni erogate. L'idea è di dare avvio ad una pratica di approccio e metodologia che, anche attraverso l'esperienza del servizio civile volontario, rimanga una risorsa presente e attiva sul territorio anche in futuro. I volontari, nel rispetto delle sedi di accoglienza a cui sono assegnati, vista la natura dei compiti da svolgere, saranno in costante contatto tra loro e durante le attività saranno svolte anche azioni di interscambio e copresenza tra le sedi e di supporto ed accompagnamento da parte dei competenti servizi sociali professionali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio di tre mesi (90 gg) sarà svolto durante la seconda metà del progetto e sarà strutturato in 6 moduli (per un totale di 27 ore), di cui un modulo sarà individuale. Nello specifico si propone un percorso informativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.

Il percorso di tutoraggio avrà:

- una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia, le proprie competenze e le risorse personali maturate anche all'interno dell'esperienza di servizio civile;
- una valenza formativa finalizzata all'acquisizione di un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

Le attività collettive saranno laboratori attivi ed esperienziali corredati da approfondimenti teorici saranno suddivise in fasi ed ogni fase sarà personalizzata ed adattata alle peculiarità del gruppo coinvolto al fine di venire incontro alle esigenze individuali.

Sono previsti:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustreranno ai giovani le modalità di approccio lavorativo con aziende e imprese, la redazione di un Curriculum Vitae, la preparazione ad un colloquio di lavoro, ecc.; - incontri con esperti del settore pubblico e privato che presenteranno le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e in Campania;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di Risorse Umane (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile.

Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso dal 7° mese di servizio in poi, sarà attuato da un orientatore professionale che, partendo dal bilancio delle competenze attuato nelle fasi precedenti e dall'esperienza di servizio civile documentata attraverso la cartellina personale del giovane, andrà ad analizzare insieme al ragazzo il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa, etc. il tutto finalizzato ad orientare le energie del ragazzo nella ricerca attiva ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita.

Si descrivono, a seguire, i moduli relativi alle attività obbligatorie previste dall'avviso, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

Modulo 1: CONOSCERSI; Durata 5h; Descrizione: Accoglienza e presentazione delle attività previste e segmentazione del profilo di competenza. Il primo passo del percorso di tutoraggio è la valutazione preliminare di ciascun operatore volontario attraverso un momento di presentazione al gruppo seguito da un momento di analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile. Segue un momento di somministrazione di una scheda diagnostica valutativa.

STRUMENTI: mappa della descrizione del sé; scheda di sintesi risultati e attitudini scolastiche; analisi delle competenze trasversali.

Modulo 2 dal SAPER FARE...; Durata:5h; Descrizione: Durante la seconda giornata viene svolto un gioco di ruolo che possa simulare un colloquio di lavoro e/o una selezione per valutare con l'osservazione le dinamiche e le caratteristiche di ciascuno.

STRUMENTI: roleplay; scheda di sintesi risultati e attitudini lavorative; analisi delle competenze trasversali.

Modulo 3 al SAPER ESSERE... Durata: 5h; Descrizione: Il primo passo della giornata è un momento di warm up durante il quale vengono esplicitate, condivise e raccolte le aspettative occupazionali utilizzando la modalità del nesso causa effetto così da razionalizzare il percorso sin qui svolto (percorso di studio, percorso di vita etc. vs aspettativa futura). Gli operatori volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso un'analisi strutturata delle competenze apprese durante il servizio civile universale. Per concludere la giornata viene realizzata una simulazione teatralizzata del colloquio perfetto partendo dalla ricerca attiva del lavoro alla candidatura sino al colloquio vero e proprio.

STRUMENTI: bilancio delle competenze;
discussioni di gruppo.

Modulo 4 CONOSCERE La ricerca attiva del lavoro; Durata: 5h;

Descrizione: Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro: Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del

Dipartimento, gli operatori volontari, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi

(pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Il self-marketing: invio curriculum, lettera di presentazione, inserzioni, utilizzo dei social. Gli operatori volontari, saranno iniziati all'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

MODULO INDIVIDUALE n. 5 PERCORSI DI SCELTA INDIVIDUALE; Durata 4h; Descrizione: Redazione del progetto individuale: messa a punto di un piano di intervento personalizzato basato sulla diversità intellettuale dei partecipanti e caratterizzato dallo sviluppo di soft skill. Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto.